



## Sottoscritto Protocollo Salute e Sicurezza presso il MATTM

Lo scorso 20 maggio 2020, durante la riunione tenutasi in videoconferenza tra Amministrazione del MATTM, Organizzazioni sindacali ed RSU è stata definito il testo del "Protocollo di intesa su Linee guida per la regolamentazione delle misure per la Fase 2 nella sede del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare".

Con il Protocollo si concorda sulle linee guida redatte dall'amministrazione con il contributo delle OO.SS. e delle RSU richiamando la normativa vigente nonché i protocolli sottoscritti dalle Organizzazioni Sindacali con il Governo e con la Ministra della Pubblica Amministrazione.

Si ravvisa l'opportunità di condividere informazioni e azioni volte a contemperare la necessità di tutela del personale e dell'utenza con quella di garantire l'erogazione di servizi pubblici essenziali ed indifferibili, istituendo un comitato di monitoraggio sull'applicazione delle linee guida costituito dal Datore di lavoro e dai suoi delegati, da rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali, dalle RSU, dagli RLS, dal Medico competente e dall'RSPP.

Inoltre, il protocollo prevede l'impegno tra le parti a istituire un tavolo permanente e ad aggiornare l'accordo anche in funzione dell'effettivo andamento epidemiologico sul territorio nazionale e delle novità normative e regolamentari, in coerenza con quanto previsto in tema di misure concernenti la salute e la sicurezza del lavoro di CCNL delle funzioni Centrali ed in particolare dall'art. 7 comma 6 lett. k) e art. 7 comma 7.

Le linee guida confermano il lavoro agile come modalità ordinaria di lavoro fino alla fine dello stato di emergenza (attualmente il 31 luglio 2020) e identificano misure organizzative per la gestione della presenza fisica dei lavoratori che svolgono attività indifferibili e da svolgere in presenza, quali la revisione degli spazi e postazioni di lavoro, le modalità di ingresso e uscita dei lavoratori, le procedure di accesso per i visitatori nonché quelle di prevenzione e protezione quali le modalità di informazione ai lavoratori e quelle di pulizia e igienizzazione degli spazi a cura dell'amministrazione nonché la fornitura di DPI e di gel igienizzanti.

Le linee guida prevedono inoltre il costante aggiornamento del DVR e l'integrazione del Piano di emergenza e le misure specifiche per la prevenzione dell'attivazione di focolai epidemici con la previsione della misurazione della temperatura corporea al chiunque acceda ai locali dell'Amministrazione nonché le modalità di



gestione di una persona sintomatica in sede e di un eventuale rientro dopo l'infezione.

Vengono date inoltre specifiche indicazioni rispetto alle procedure da seguire per i "lavoratori fragili", portatori di patologie croniche suscettibili al peggioramento o di maggiore predisposizione all'infezione, per i quali si continuerà ad applicare lo smart working in via preferenziale.

Riteniamo che il risultato ottenuto sia soddisfacente anche in considerazione non solo del testo attuale ma del reciproco impegno al prosieguo del confronto con le Rappresentanze sindacali su salute e sicurezza ai sensi di quanto previsto peraltro dal CCNL di lavoro.

Roma, 25 aprile 2020

FP CGIL Nazionale  
Esecutivo Funzioni Centrali  
Anna Andreoli

FP CGIL MATTM  
Coordinatore Nazionale  
Roberto Giangreco

FP CGIL Roma Lazio  
Francesca Valentini